



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 45/27 DEL 2.8.2016

Oggetto: Ruolo della Rappresentanza Regionale del Volontariato di Protezione Civile e adozione delle Disposizioni sulla rappresentanza del volontariato.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato in materia di protezione civile, ricorda che all'interno del complesso Sistema regionale di Protezione civile, il volontariato svolge un ruolo di importanza centrale. Il Sistema di Protezione Civile, inteso come sistema pubblico di risorse, attività, mezzi che sinergicamente collaborano in maniera organizzata per fronteggiare e gestire le emergenze, è in grado di valorizzare lo spirito solidale dei volontari indirizzandone le attività per la sicurezza delle persone in caso di calamità o catastrofi.

Uno degli obiettivi strategici della Giunta, ricorda l'Assessore, è il completamento ed il rafforzamento di questo Sistema per garantire la sicurezza della popolazione in caso di eventi emergenziali. In tal senso in questi ultimi anni sono stati realizzati importanti risultati che hanno consentito alla Sardegna di recuperare il gap accumulato in anni di mancati interventi di carattere sistemico.

All'interno di questo processo, il volontariato concorre alle attività di protezione civile per fronteggiare l'emergenza con funzioni di supporto alle azioni adottate dalle istituzioni all'interno del più ampio Sistema coordinato dal Dipartimento della Protezione Civile, dalle Regioni e dagli Enti locali. La realtà del volontariato, fatta di uomini e donne che gratuitamente dedicano parte del loro tempo al servizio della sicurezza della popolazione deve necessariamente integrarsi con gli altri livelli territoriali di intervento, previsti nell'organizzazione del Sistema della protezione civile e rappresenta una risorsa imprescindibile di esso. Per questo assumono particolare rilevanza la sua organizzazione, l'aggiornamento e l'addestramento costante degli operatori, aspetti fondamentali per consentire al Sistema di raggiungere i migliori risultati garantendo nel contempo i più elevati standard di sicurezza per la popolazione e per gli stessi soccorritori nelle situazioni di emergenza.

In questa prospettiva, prosegue l'Assessore, stante l'importanza del ruolo che il volontariato di protezione civile svolge a supporto di attività rilevanti per la stessa Regione, e tenuto conto dell'esigenza manifestata dalle organizzazioni di volontariato di poter intrattenere un'interlocuzione



costante con l'Amministrazione regionale attraverso un organismo rappresentativo, è stato dato seguito a quanto emerso nel corso dell'incontro con la Delegazione regionale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte all'Elenco regionale attraverso la costituzione di un Tavolo Tecnico incaricato di elaborare un documento contenente le Disposizioni sulla Rappresentanza regionale del Volontariato di Protezione Civile per regolamentare le funzioni ed il ruolo della Rappresentanza nei confronti delle organizzazioni di volontariato e dell'Istituzione regionale.

Il Tavolo Tecnico, coordinato dal Direttore generale della Protezione Civile e composto dai rappresentanti dell'Assemblea generale del volontariato, ha elaborato il documento che è stato successivamente condiviso dalle organizzazioni di volontariato. Nel documento le funzioni attribuite alla Rappresentanza regionale del volontariato sono la promozione del coordinamento tra i gruppi, gli enti e i vari organismi del settore, lo svolgimento di attività propositiva, e il raccordo tra le varie iniziative sui temi della protezione civile in Sardegna, coerentemente con quanto dispone l'art. 12 del DPR n. 194/2001 in materia di partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile.

In particolare, continua l'Assessore, la Rappresentanza svolge una funzione consultiva nei confronti del Presidente della Regione, dell'Assessore competente, degli uffici Regionali di Protezione Civile, in tutte le questioni concernenti l'attività di previsione, prevenzione, soccorso ed informazione prestata dai vari organismi o organizzazioni di volontariato e nella cooperazione ove si verificano elementi calamitosi.

Viene riconosciuto con ciò per la prima volta al volontariato, tramite il proprio organismo di rappresentanza, un ruolo che finora non era mai stato attribuito a questa realtà che opera quotidianamente, supportando validamente le istituzioni pubbliche di protezione civile nelle situazioni di emergenza, quali, per citarne solo alcune, gli incendi boschivi, gli sbarchi di migranti, gli eventi alluvionali.

Il testo delle Disposizioni sulla Rappresentanza Regionale di Protezione Civile è stato definitivamente approvato dall'Assemblea Generale dei Presidenti delle Associazioni e dei Coordinamenti Regionali iscritti all'Elenco Regionale del Volontariato di Protezione Civile lo scorso 15 aprile.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, udito l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato in materia di protezione civile, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza e visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Protezione Civile,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 45/27

DEL 2.8.2016

DELIBERA

- di riconoscere alla Rappresentanza del Volontariato di Protezione Civile Regionale la funzione di organismo consultivo nei confronti del Presidente della Giunta Regionale, dell'Assessore competente e degli uffici Regionali di Protezione Civile, in tutte le questioni concernenti l'attività di previsione, prevenzione, soccorso ed informazione prestata dai vari organismi o Organizzazioni di Volontariato e nella cooperazione ove si verificano elementi calamitosi, con riferimento all'art. 8, comma 2, del DPR 194/2001;
- di adottare il documento "Disposizioni sulla Rappresentanza del Volontariato di Protezione Civile Regionale" di cui all'allegato della presente deliberazione, che regola le funzioni ed il ruolo della Rappresentanza nei confronti delle Organizzazioni di Volontariato e dell'Istituzione regionale.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci